



Gentili colleghi,

In merito alle Risorse Aggiuntive Regionali 2014 (RAR) la Segreteria Regionale NurSind F.V.G. considerato la carenza di personale, il tasso di disoccupazione del 7,92% e l'imminente riforma sanitaria, ha chiesto in Assessorato che le RAR vengano utilizzate in tal modo:

- Aumentando le indennità di disagio (notte, festivo, ecc).

- Le quote economiche destinate ai progetti devono essere erogati ai lavoratori **senza** decurtazione oraria.

Segreteria Regionale NurSind FVG

DI SEGUITO LA LETTERA PRESENTATA IN REGIONE



Alla cortese attenzione:
Dott.ssa Maria Sandra Telesca
Assessore alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

Oggetto: riflessioni RAR

Gentile Assessore

Le Risorse Aggiuntive Regionali del 2014 sono contestualizzate in uno stato di carenza di personale dettato dal taglio lineare sulle assunzioni, da un'imminente riforma sanitaria e dalla morsa della crisi economica con un tasso di disoccupazione che in questa regione si attesta al 7.92%. In questo contesto si considera congruo un aumento delle incentivazioni del disagio sino alla tariffa massima prevista dal CCNL diminuendo proporzionalmente l'esercizio degli obiettivi prioritari. Per quanto riguarda invece gli obiettivi prioritari, è necessaria sicuramente una maggiore attenzione sulle modalità di gestione da parte delle aziende, nello specifico in questi anni abbiamo assistito a gestioni alquanto "bizzarre" che vedevano la decurtazione di ore straordinarie al personale coinvolto nei progetti. Sottolineando che la riforma impegnerà tutto il personale del S.S.R e nello specifico gli infermieri che esercitano la professione in una grave e costante carenza. A tal fine si chiede la seguente implementazione sulle modalità gestionali al punto 2 lettera b): *senza decurtazione oraria*.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti,

Si porgono cordiali saluti.



Gianluca Altavilla
Segretario Regionale NurSind

NurSind FVG
Via San Quirino 9 Pordenone 33170
tel. 347 11 74 975 fax 04341691124
fvg@nursind.it